

I SUPPLENTI BREVI SI VESTIRANNO DI NERO AL RIENTRO A SCUOLA IL 7 GENNAIO

Gli iscritti del gruppo fb dei "Supplenti della Scuola per la qualità e dignità del lavoro" ritorneranno al lavoro il 7 gennaio vestendosi di nero. I supplenti sia quelli in servizio che quelli non in servizio posteranno sul loro profilo la foto in vestito nero con la scritta "Solidarietà ai supplenti senza stipendio"

Supplenze temporanee: pagamenti rinviati a gennaio 2014

Un "Nero" che vuole essere colore di indignazione e di rivendicazione dei diritti per quanto è successo alla vigilia di Natale: Un comunicato del Miur, firmato Elisabetta Davoli, annunciava alle scuole l'imminente caricamento dei fondi per la trasmissione degli stipendi al Ministero dell'economia.

Il 27 dicembre, secondo il Miur, sarebbe stata la data utile per le segreterie per inserire i dati necessari all'emissione speciale di NoiPA. Il Tesoro, probabilmente, avrebbe così dovuto pagare i primi giorni di gennaio gli stipendi di settembre e/o ottobre e/o novembre, ai tanti supplenti temporanei non ancora retribuiti per il loro servizio prestato.

Qualche ora dopo, il termine per le segreterie scolastiche è stato prolungato ad oggi 30 dicembre 2013. L'amara sorpresa per i tanti Direttori scolastici e assistenti amministrativi ritornati in servizio è stata quella di trovare i piani di riparto azzerati e quindi, sostanzialmente, constatare che l'annuncio fatto dal competente ufficio del Ministero dell'Istruzione è stato una sorta di "pesce d'aprile". Interpellati da un sindacato, i due ministeri si sono rimbalzati la palla delle responsabilità adducendo motivi tecnici e di bilancio alla base del mancato coordinamento nella tempistica dei procedimenti annunciati.

Con il loro vestito nero del 7 gennaio, i supplenti avanzano al Ministro Saccomanni e al Ministro Carrozza la seguente proposta: pagare entro e non oltre la metà di gennaio tutti gli stipendi arretrati (settembre, ottobre e novembre 2013) e procedere entro il 23 gennaio al pagamento della mensilità di dicembre 2013. Una proposta ragionevole e di buon senso che lanciamo attraverso questo blog e che diffondiamo sulla rete. Riteniamo che i due Ministeri Economia e Istruzione, di concerto con le scuole, possano garantire a tutti i supplenti temporanei, nessuno escluso, il pagamento delle supplenze nel mese successivo a quello lavorato, e cioè il 23 di ogni mese. Per una tale organizzazione e coordinamento tra uffici siamo certi che occorra soltanto la volontà politica dei Ministri Saccomanni e Carrozza e dei Direttori Generali dei relativi ministeri.

Tanto si richiede nell'attesa del nuovo sistema automatico di trasmissione dei dati stipendiali Scuole-MEF, previsto per il 1° settembre 2014 che dovrebbe risolvere definitivamente il problema dei ritardi.

Domenico Ciardulli, Anna Maria Collu, Gabriella Pesapane, Margherita Esposito, Simone Pinci, Michela Calbi, Natalia Testa, Silvia Baldisserotto, Giulia Ughetto, Antonio Casaburo, Jane Bennet, Chiara Zotti, Nicoletta Molica, Anna Tobia, Maria Rosaria Martena, Manuela Mazzanti, Silvia Bravin, Anna Rita, Rossana Tringali, Giulia Danese, Caterina Napoli, Clara Pisati, Angela Betti, Loredana La Torre, Oreste Pianese, Daniela Foco, Ivana Galanti, Rosamaria Spina, Michela Malusa, Rosaria Totaro, Mary Elia, Francesca Quintavalli, Maria Luisa Gennuso, Rossana Bucci, Fuz Evy, Antonino Gattuso, Davide Racca, Gabrielle Imbrogiani, Lucia Simone

Gruppo facebook Supplenti della Scuola per la qualità e dignità del lavoro 1376 iscritti tra docenti, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici di tutta Italia